

TRIBUNALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ricorso proposto il 15 novembre 2010 — Psarras/ENISA

(Causa F-118/10)

(2011/C 63/61)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: Aristidis Psarras (Heraklion, Grecia) (rappresentanti: avv.ti E. Boigelot e S. Woog)

Convenuta: Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA)

Oggetto e descrizione della controversia

Da un lato, l'annullamento della decisione di destituire il ricorrente dalle sue funzioni di contabile dell'Agenzia e di nominare un'altra persona a questo stesso posto. Dall'altro, la domanda di risarcire al ricorrente il danno subito in conseguenza degli atti impugnati e delle molestie psicologiche di cui asserisce essere stato vittima

Conclusioni del ricorrente

- Annullare la decisione del consiglio di amministrazione dell'ENISA 7 febbraio 2010 di destituire il ricorrente dalle sue funzioni di contabile dell'Agenzia con effetto immediato e di nominare un'altra persona al posto di contabile per una durata indeterminata;
- annullare, quale atto preparatorio, l'allegato 1 di detta decisione 7 febbraio 2010; tale allegato 1 è la proposta del direttore esecutivo al consiglio di amministrazione di assegnare permanentemente le mansioni di contabile ad altra persona e di destituire il ricorrente dalle sue funzioni di contabile;
- se necessario, annullare la decisione 1° marzo 2010, adottata di conseguenza dal direttore esecutivo, di riassegnare il ricorrente ad un nuovo posto ai sensi dell'art. 7 dello Statuto;
- a seguito di tali annullamenti, riassegnare il ricorrente al posto di contabile dell'Agenzia;
- condannare l'ENISA a versare al ricorrente l'importo di EUR 10 000 a titolo di risarcimento, da un lato, del danno subito in conseguenza delle decisioni impugnate e, dall'altro, del danno morale subito a causa delle molestie psicologiche di cui è stato vittima, con riserva di aumento nel corso del procedimento;
- condannare l'ENISA alle spese.

Ricorso proposto il 19 novembre 2010 — Cocchi e Falcione/Commissione

(Causa F-122/10)

(2011/C 63/62)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrenti: Giorgio Cocchi (Wezembeek-Oppem, Belgio) e Nicola Falcione (Bruxelles, Belgio) (rappresentanti: avv.ti S. Orlandi e J.-N. Louis)

Convenuta: Commissione europea

Oggetto e descrizione della controversia

L'annullamento della decisione di ritiro di una proposta relativa al trasferimento dei diritti a pensione dei ricorrenti già accettata da questi ultimi.

Conclusioni dei ricorrenti

- Annullare la decisione 12 febbraio 2010, recante «annullamento» della proposta del 16 settembre 2009, accettata dal sig. Falcione il 9 ottobre 2009, relativa al trasferimento, ai sensi dell'art. 11, n. 2, dell'allegato VIII dello Statuto, dei suoi diritti a pensione;
- annullare la decisione 23 febbraio 2010, recante «annullamento» della proposta del 13 ottobre 2009, accettata dal sig. Cocchi il 10 novembre 2010, relativa al trasferimento, ai sensi dell'art. 11, n. 2, dell'allegato VIII dello Statuto, dei suoi diritti a pensione;
- condannare la convenuta a versare EUR 200 000 al sig. Falcione e EUR 50 000 al sig. Cocchi
- condannare la Commissione europea alle spese.

Ricorso proposto il 26 novembre 2010 — Labiri/CESE

(Causa F-124/10)

(2011/C 63/63)

Lingua processuale: il francese

Parti

Ricorrente: Vassiliki Labiri (Bruxelles, Belgio) (rappresentanti: avv.ti S. Orlandi, A. Coolen, J.-N. Louis, e E. Marchal)